

Il dossier Mai mettersi al volante il martedì mattina



Caos traffico,
le imprese perdono
50 milioni all'anno

di **Gimmo Cuomo**

Il tempo è denaro. è risaputo, ed è il caso di ripeterlo. Il danno annuale per le aziende a causa del traffico di Napoli ammonta infatti a circa 48,2 milioni di euro all'anno. Lo rende noto la Tom Tom Telematics, tra i leader mondiali nella fornitura di soluzioni telematiche per i conducenti, sulla base del Tom Tom Traffic Index che misura il livello di traffico sulle strade di 295 città del mondo.

«La aziende napoletane perdono quasi 50 milioni a causa del traffico»

Martedì mattina e giovedì pomeriggio «i momenti peggiori per mettersi al volante»

NAPOLI Il tempo è denaro. è risaputo, ed è il caso di ripeterlo. Il danno annuale per le aziende a causa del traffico di Napoli ammonta infatti a circa 48,2 milioni di euro all'anno. Lo rende noto la Tom Tom Telematics, tra i leader mondiali nella fornitura di soluzioni telematiche per i conducenti,

sulla base del Tom Tom Traffic Index che misura il livello di traffico sulle strade di 295 città del mondo. Il report ha scoperto che nel capoluogo campano il traffico sta causando un incremento del tempo complessivo di viaggio del 31 per cento, con un'influenza sul tempo speso in strada di 31 minuti. In base alle tabelle che

indicano le retribuzioni minime per autotrasportatori si arriva alla conclusione che il costo giornaliero per ciascun operatore dovuto alla permanenza nel traffico è di 3,83 euro. Moltiplicando il numero delle ore complessivamente perse per il costo unitario si arriva al calcolo della perdita

annuale.

Spiega Marco Federzoni, sales director di Tom Tom Telematics Italia: «Negli ultimi otto anni la situazione del traffico a Napoli è rimasta abbastanza stazionaria, tuttavia la città resta alla quarantaseiesima posizione della classifica mondiale delle città più congestionate e la quarta più trafficata in Italia. C'è una chiara esigenza di superare la sfida del traffico per riappropriarsi delle ore perse». Nella classifica nazionale peggio di Napoli c'è Palermo, maglia nera della speciale classifica stilata sulla base dei dati rilevati. Nel capoluogo della Sicilia infatti il congestionamento della rete stradale cittadina provoca infatti un aumento del tempo di viaggio pari al 41 per cento. Da non sottovalutare il traffico della capitale: a Roma si impegna il 38 per cento di tempo in più del dovuto, un dato, quest'ultimo di poco superiore a quello di Messina che nel 2015 ha fatto registrare un più 35 per cento. Meglio di Napoli, in ordine decrescente, Milano (+29), Catania (+26), Bari (+25), Bologna, Firenze e Torino (+23), Genova (+21), Verona (+17), Padova (+15), Brescia (+13). In termini assoluti la dispersione maggiore di ricchezza si verifica a Roma: i danni ammontano a 218 milioni e passa. Peggio di Napoli anche Milano e Torino.

Ma la ricerca fornisce anche dati più specifici, per esempio, sui picchi di traffico che determinano i ritardi maggiori. Il report ha rilevato infatti che il martedì mattina, nella fascia oraria tra le 8 e le 9, e il mercoledì e giovedì pomeriggio, nella finestra tra le 18 e le 19, si perde più tempo nel traffico: si tratta dei momenti peggiori per mettersi al volante visto che l'aumento del tempo raggiunge il picco del 57 per cento.

Federzoni analizza le conse-

guenze delle perdite di tempo. «Le aziende che hanno una forza lavoro su strada spiega il manager di Tom Tom Telematics - sanno bene che il successo dipende molto dall'ottimizzazione del tempo speso al volante, cercando di aumentare la produttività dei conducenti. Traffico congestionato significa maggiori possibilità di restare bloccati, perdere tempo utile ai fini di business, sprecare carburante, perdere di vista gli obiettivi e, probabilmente, deludere le aspettative dei clienti. Le soluzioni telematiche possono aiutare le aziende a superare questi problemi, in quanto aiutano i conducenti a restare fuori dal traffico».

Gimmo Cuomo

48,2

milioni di euro i costi annuali da traffico, a Napoli, stando al dossier

+31

per cento l'incremento del tempo trascorso in auto



La ricerca

Diffusi ieri i dati dell'ultimo «Tom Tom Index Report»